



Consorzio
Nazionale
per la raccolta
il recupero
e il riciclaggio
degli imballaggi
di legno



Tappoachi?

Rilegno promuove il progetto *Tappoachi?* finalizzato alla raccolta differenziata, ritiro e successivo avvio al recupero dei tappi di sughero.

LA STORIA DEL PROGETTO

Lanciato con un'anteprima a maggio 2009 in occasione di Cantine Aperte - e in collaborazione, nella sua fase preliminare, con il Movimento Turismo del Vino - *Tappoachi?* ha coinvolto inizialmente 67 aziende in Piemonte, 79 cantine in Lombardia, 59 in Emilia Romagna, 90 in Veneto (non l'intera rappresentativa regionale) e 19 in Trentino Alto Adige. **A fine 2009** il progetto promosso da **Rilegno**, il consorzio nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno, ha cambiato fisionomia e si è trasformato in raccolta diffusa territoriale, attivando un primo protocollo di intesa con **Savno e il Comune di Valdobiadene (Tv)**.

Dal 2010 la raccolta dei tappi ha assunto una forma più definita.

Tappoachi? si esprime attraverso protocolli di intesa e accordi con i gestori di igiene ambientale che si rendono disponibili ad aderire sui singoli territori, seguendo la falsariga dei convenzionamenti che il consorzio Rilegno già attua a livello locale per il ritiro e il recupero dei rifiuti da imballaggi legnosi.

- **2010** - Dopo l'esperienza pilota di Valdobiadene (Tv), il secondo comune italiano ad avere aderito all'iniziativa è stato quello di **Cesenatico (Fc)**, seguito a ruota dal **comune e della provincia di Asti, in Piemonte**. Nell'astigiano Rilegno ha stretto un accordo con il Comune di Asti e con ASP Spa, che hanno collocato i contenitori per i tappi di sughero nell'Ecocentro comunale; mentre sulla provincia, l'accordo è stato siglato con GAIA spa, società che gestisce 8 stazioni ecologiche in zona. A fine anno anche a **Bergamo, Broni e Stradella (Pavia)**, in Lombardia, è stata presentata l'esperienza del progetto *Tappoachi?*.
- **2011** - Hanno aderito il **territorio cuneese**, grazie all'accordo stretto fra Rilegno e i gestori locali del servizio di igiene urbana CEC, CSEA e CO.A.B.SE.R., che coprono in tutto una novantina di comuni, e la città di **Torino - eccellenza nel panorama delle raccolte**, dove Rilegno ha avviato insieme ad Amiat un accordo per la raccolta differenziata dei tappi in sughero all'interno del Quadrilatero Romano presso gli esercizi commerciali (bar, enoteche, vinerie). In primavera si sono aggiunti al progetto **altri 13 comuni del territorio torinese** (gestiti da COVAR 14), il comune di **Fidenza (Parma)**, e il territorio di **Rovigo** che, con la firma dei protocolli di intesa tra Rilegno, Ecogest e Asm Rovigo, ha attivato la raccolta dei tappi nel capoluogo e in 49 comuni della provincia.
- **2012** - E' l'anno del coinvolgimento veneto, con il protocollo siglato con Amia Verona, che ha aderito al progetto promosso da Rilegno e ha intercettato il "progetto Etico" che ha il supporto del Gruppo Amorim Cork Italia. A **Verona Tappoachi?** coinvolge i locali del centro storico, le scuole e i singoli cittadini, chiamati a contribuire in prima persona alla raccolta dei tappi. Il medesimo anno altri comuni della provincia di Bergamo (come Albino) scelgono di aderire, e così pure fa la città di **Arezzo**.



Consorzio
Nazionale
per la raccolta
il recupero
e il riciclaggio
degli imballaggi
di legno



- **2013** - A fine anno i comuni coinvolti sulle regioni convenzionate sono in tutto 130. Il Piemonte si conferma come la regione più virtuosa nella raccolta del sughero, dove è attivo il maggior numero dei protocolli: nel corso dell'anno si sono aggiunti il Consorzio Chierese per i Servizi, che gestisce l'isola ecologica di **Chieri (To)**, e il Consorzio Cisa - Ciriè, che gestisce **10 ecocentri in altrettanti comuni della provincia di Torino**. In Piemonte ha sede anche il riciclatore autorizzato al trattamento dei rifiuti di sughero, convenzionato con Rilegno.
- **2014** *Tappoachi?* è stato rinnovato da tutti i soggetti coinvolti, e dal 2014 il progetto sughero rientrerà nelle convenzioni generali di raccolta e riciclo dei rifiuti di legno che Rilegno sigla con i gestori di igiene urbana (il documento è in fase di approvazione in questo periodo). Il protocollo siglato con Cidiu, società che gestisce il servizio di igiene urbana in **17 comuni della provincia di Torino**, è il primo ufficialmente comunicato nell'anno in corso.

Cosa prevede il protocollo di intesa

Nello specifico, l'impegno richiesto ai Comuni e loro gestori del servizio di igiene urbana si traduce in alcuni punti chiave: spazi dedicati presso i centri di raccolta comunali, con uno o più contenitori dove consentire ai cittadini il conferimento dei tappi di sughero; l'accorpamento del materiale raccolto presso un luogo di consegna individuato in accordo con Rilegno; la promozione dell'iniziativa, sempre in collaborazione con il consorzio.

Tappoachi? è un progetto di raccolta solidale, con finalità sociali.

I tappi raccolti vengono infatti conferiti alla **cooperativa Artimestieri di Boves (CN)**, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone diversamente abili, ed è un riciclatore autorizzato.